

NOTAIO
MARIA BONOMO
Via Torrearsa, 24 - Tel. 091 332330
PALERMO

N. 41839 del Repertorio N. 18729 della Raccolta

----- ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE -----
----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaquattro, -----
il giorno ventisette del mese di gennaio (27.01.2004) -

In Palermo, Viale della Libertà n.58 -----

innanzi a me, Dott. Maria Bonomo, notaio in Palermo,
con Studio in Via Torrearsa n. 24, iscritto nel Ruolo
del Collegio Notarile del Distretto di Palermo, con

l'assistenza dei signori: -----

- Carra Luciano, avvocato, nato il giorno 10 luglio
1967 a Palermo, ivi residente Via Giovanni Campolo
n.10; -----

- Scimemi Valerio, avvocato, nato il giorno 30 agosto
1975 in Erice (TP), domiciliato in Palermo Via Roma
n.471; -----

intervenuti quali testimoni -----

----- È PRESENTE -----

il Sig. CAPRI' CARMINE, avvocato, nato a Palermo il
giorno 11 febbraio 1952, ivi residente Via Torquato
Tasso n.22, con domicilio in Palermo Viale della
Libertà n° 58, Codice Fiscale: CPR CMN 52B11 G273Y,
cittadino italiano. -----

Detto comparente, della cui identità personale io
notaio sono certo, mi richiede di ricevere il seguente
atto, con il quale lo stesso, intendendo costituire
una Fondazione denominata "SABIR", stabilisce e
dichiara quanto segue: -----

ARTICOLO 1 -----

È costituita una Fondazione denominata "SABIR", per la
quale verrà richiesto il riconoscimento della
personalità giuridica ai sensi del DPR 10 febbraio
2000 n°361. -----

ARTICOLO 2 -----

La sede della Fondazione viene stabilita in Palermo,
Viale della Libertà n°58, e, con delibera del
Consiglio di Amministrazione, potranno essere
istituite, nel rispetto delle vigenti norme in
materia, filiali, agenzie, rappresentanze e recapiti
della medesima Fondazione, comunque sempre nell'ambito
del territorio italiano. -----

ARTICOLO 3 -----

La durata della Fondazione è fissata fino al 31
dicembre 2050 e potrà essere prorogata, o anche
anticipatamente sciolta, secondo quanto previsto nello
Statuto allegato al presente Atto Costitutivo. -----

ARTICOLO 4 -----

La Fondazione non ha scopo di lucro, persegue
unicamente finalità di pubblica utilità e di
solidarietà sociale, operando prevalentemente, ma non

Palermo

REG. A

IL 13 FEB 2004

AL N. Prot. 11/79

esclusivamente, nell'ambito della Regione Sicilia. ----

La Fondazione si propone di sviluppare la dimensione sociale della cultura, della economia, della politica e dei valori etici espressi dalla storia e dalla vita della popolazione siciliana. -----

La Fondazione è uno strumento di riflessione pubblica, al fine di alimentare la discussione sui principali nodi della innovazione culturale, economica e politica in ambito regionale e nazionale. -----

È una istituzione di ricerca, al fine di promuovere studi ed approfondimenti capaci di alimentare la produzione di idee in ambito regionale e nazionale. ---

È una istituzione di formazione, per promuovere e favorire la aggregazione di professionalità e competenze in ambito regionale e nazionale. -----

La Fondazione svolge la propria attività di riflessione pubblica attraverso la ideazione e la organizzazione di convegni, tavole rotonde e cicli di formazione. Coevamente, essa promuove ed ospita al proprio interno seminari di discussione incentrati su particolari questioni culturali, economiche e politiche, animati da personalità del mondo della ricerca, della politica e delle istituzioni, chiamando, altresì, a collaborare ai singoli progetti competenze esterne individuate volta per volta. -----

La Fondazione, altresì, si propone di diffondere i risultati della propria attività attraverso strumenti editoriali tradizionali, nonché via internet e/o attraverso riviste e periodici. -----

La Fondazione si propone, infine, quale strumento di collegamento tra la società civile, il mondo della cultura e della politica e le istituzioni sia pubbliche quanto ecclesiastiche. -----

In ogni caso, i frutti della gestione finanziaria del patrimonio della fondazione sono destinati esclusivamente a finalità di pubblica utilità. -----

Per il raggiungimento del proprio scopo, la Fondazione potrà, in via strumentale alla realizzazione del proprio scopo, espletare le seguenti attività, il cui elenco che segue è da intendersi puramente indicativo e non limitativo: -----

- a.- svolgere attività di documentazione, di ricerca, di studio e di orientamento sui contenuti etici, culturali, economici e politici della vita collettiva, con particolare riguardo alla esperienza della comunità siciliana a livello regionale e locale; -----
- b.- studiare e valorizzare l'esperienza culturale, sociale, economica e politica dei siciliani nelle sue varie articolazioni attraverso progetti di ricerca, convegni, seminari, corsi di studio e di formazione,



promuovendo altresì lo scambio ed il collegamento con le iniziative affini nell'ambito del territorio nazionale; -----

c.- sviluppare programmi e progetti di conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, scientifico, artistico, ambientale ed umano, anche attraverso la collaborazione con Enti culturali e territoriali; -----

d.- promuovere ed organizzare convegni, incontri, dibattiti culturali, seminari, studi, mostre ed esposizioni, al fine di incoraggiare la attività di studio e di ricerca in ambito culturale, sociale, economico e politico, anche attraverso il coinvolgimento di gruppi e realtà organizzate, nonché attraverso il sostegno ad altri Enti; -----

e.- coordinare, promuovere e sviluppare la attività di Enti ed Istituzioni che condividono il proprio scopo istituzionale, fornendo loro ogni tipologia di assistenza tecnica, culturale, economica e politica; --

f.- partecipare ad ogni Ente che abbia scopi analoghi o affini al proprio, ovvero anche solo ritenuti complementari; -----

g.- attuare e/o sovvenzionare iniziative editoriali (libri, periodici, video, pubblicazioni telematiche, ecc.) per la diffusione e la divulgazione di iniziative, studi, ricerche, progetti e proposte nell'ambito delle finalità della Fondazione, anche elaborati da altri Enti con scopi affini, analoghi e complementari; -----

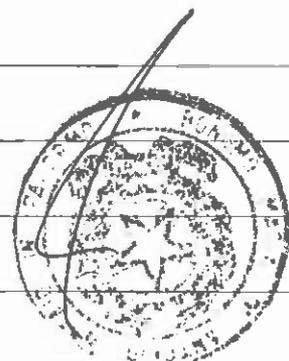
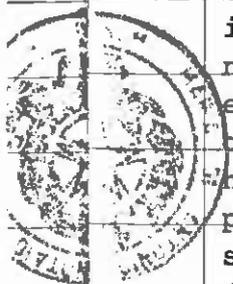
h.- sostenere e promuovere i talenti emergenti prevalentemente ma non esclusivamente della Sicilia, sia con iniziative quanto attraverso la pubblicazione di singoli studi giudicati meritevoli e che rientrino nelle tematiche della Fondazione; -----

i.- svolgere attività di ricerca e di studio per conto di Enti ed Istituzioni sulla fattibilità sociale di determinati progetti ed iniziative operative; -----

j.- collaborare con Enti pubblici e/o privati, italiani ed esteri, e/o la Unione Europea, con lo Stato, Regioni, Comuni e Province, acquisendo contributi di ogni e qualsiasi tipologia da detti soggetti; -----

k.- partecipare a gare, indette dalla Pubblica Amministrazione europea comune, statale, regionale, provinciale e comunale, nei settori afferenti allo scopo istituzionale di cui al superiore comma del presente articolo, a mezzo di aste, licitazioni private, trattative negoziali, appalti concorso; -----

l.- convenire e stipulare con la Pubblica Amministrazione europea comune, statale, regionale,



provinciale e comunale, ovvero con soggetti privati, sia direttamente quanto a mezzo di altre Fondazioni e/o Associazioni non aventi fine di lucro operanti in settori di attività affini e/o analoghi, convenzioni e contratti per la fornitura dei beni e/o la erogazione dei servizi afferenti al proprio scopo istituzionale; - m.- provvedere alla erogazione dei beni e/o alla prestazione di quei servizi assunti in appalto ovvero a mezzo delle stipulate convenzioni e contratti, compresi la acquisizione, la gestione e la catalogazione delle relative "banche dati" afferenti ai soggetti nei confronti dei quali dovessero essere prestati i servizi e/o dovessero essere erogati i beni di cui al proprio scopo istituzionale; -----

n.- proporre al mercato, anche privato oltre che pubblico, la erogazione dei beni e/o la prestazione dei servizi afferenti al proprio scopo istituzionale. -

Per il raggiungimento dello scopo istituzionale, la Fondazione potrà realizzare le superiori attività richiedendo, e sottoscrivendo a ciò tutti i relativi patti, condizioni e obbligazioni di uso e di destinazione, tutte quelle agevolazioni, sia in conto capitale che in conto interessi, sia a fondo perduto che a rimborso, disposte a vario titolo e ragione dalla Unione Europea, dallo Stato Italiano e dalla Regione Siciliana. -----

La Fondazione potrà altresì, ove ne ricorrano i requisiti e le condizioni di legge, richiedere tutte le agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente ed applicabili alle persone giuridiche fondazioni. -----

ARTICOLO 5 -----

Al fine di costituire il patrimonio iniziale della Fondazione il Sig. CAPRI' CARMINE, per come superiormente identificato, nella propria qualità di Fondatore, dichiara di dotare la Fondazione medesima mediante attribuzione in denaro della somma di euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero). -----

La Fondazione acquisirà la proprietà e la disponibilità del detto patrimonio una volta conseguito il riconoscimento della personalità giuridica, ma con effetto retroattivo alla data odierna.

Per quanto alla disciplina del detto patrimonio della Fondazione, si rimanda a quanto previsto nello Statuto allegato al presente Atto Costitutivo. -----

ARTICOLO 6 -----

Il Fondatore è di diritto il Presidente della Fondazione e rimane in carica a tempo indeterminato, dovendo intendersi, pertanto, in carica fino al suo

decesso ovvero fino a quando, per sua espressa volontà, non manifesti e formalizzi al Consiglio di Amministrazione le proprie dimissioni. -----

In tali casi, diverrà competenza del Consiglio di Amministrazione nominare il Presidente della Fondazione. -----

Pertanto, ai fini del presente atto, il Fondatore, nella persona del Sig. CAPRI' CARMINE, per come superiormente identificato, assume, con decorrenza dalla data odierna, la carica di Presidente della Fondazione. -----

ARTICOLO 7 -----

Con esclusione dell'organo di Segretario e dell'organo di Tesoriere, nominati dal Consiglio di Amministrazione, tutti gli organi della Fondazione sono nominati esclusivamente dal Fondatore, ovvero, nel caso, dal Presidente della Fondazione laddove persona diversa dal medesimo. -----

ARTICOLO 8 -----

Quale organismo direttivo della Fondazione, viene costituito, nel presente atto, il Consiglio di Amministrazione, il cui Presidente è di diritto il Presidente della Fondazione, ed a comporre il quale, infatti, per la prima volta, sono nominati: -----

1.- Sig. MARINO ALBERTO, avvocato, nato a Palermo, il giorno 26 ottobre 1949, residente in Palermo, con domicilio in Via Sammartino n°45, Codice Fiscale:MRN LRT 49R26 G273F, Vice Presidente; -----

2.- Sig. CANNONE FRANCESCO, architetto, nato a Palermo, il giorno 2 gennaio 1950, residente in Palermo, con domicilio in Via Francesco Di Blasi n°31, Codice Fiscale: CNN FNC 50A02 G273F, Consigliere; -----

3.- Sig. FONTANAZZA GIUSEPPE CONCETTO MARIA, dirigente ricerca C.N.R., nato a Calascibetta (EN), il giorno 7 dicembre 1938, residente in Perugia, con domicilio in Via Del Castellano n°15, Codice Fiscale: FNT GPP 38T07 B381W, Consigliere; -----

4.- Sig. NAVARRA NICOLO', ingegnere, nato a Gibellina (TP), il giorno 12 ottobre 1949, residente in Palermo, con domicilio in Via Castelforte n°98, Codice Fiscale: NVR NCL 49R12 E023U, Consigliere. -----

5.- Sig. RUSSO FRANCESCO, ingegnere, nato a Zafferana Etnea (CT), il giorno 7 luglio 1956, residente in Zafferana Etnea (CT), con domicilio in Via S. Giacomo n°2, Codice Fiscale: RSS FNC 56L07 M139L, Consigliere. -----

6.- Sig. SIRACUSANO GABRIELE, imprenditore, nato a Napoli, il giorno 9 giugno 1954, residente in Messina, con domicilio in Via Garibaldi n°377, Codice Fiscale: SRC GRL 54H09 F839G, Consigliere. -----

7.- Sig. ZANNIELLO GIUSEPPE, professore ordinario

Università di Palermo, nato a Napoli, il giorno 9 giugno 1950, residente in Palermo, con domicilio in Via Michele Amari n°22, Codice Fiscale: ZNN GPP 50H09

F839X, Consigliere. -----
Per quanto alla disciplina del detto organo direttivo, si rimanda a quanto previsto nello Statuto allegato al presente Atto Costitutivo. -----

ARTICOLO 9 -----
Quale organismo di controllo della Fondazione, viene stabilito che lo stesso sarà costituito da un Collegio dei Revisori dei Conti, a comporre il quale, per la prima volta, sono nominati: -----

1.- Sig. SALVATORE TOMASELLI, dottore commercialista, nato a Palermo, il giorno 28 marzo 1961, residente in Palermo, con domicilio in Via Marchese di Roccaforte n°55, Revisore contabile giusta Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 31 bis del 21 aprile 1995, Codice Fiscale: TMS SVT 61C28 G273W, Presidente; -----

2.- Sig. FERRARA FABIO, dottore commercialista, nato a Palermo il giorno 8 agosto 1967, residente in Palermo, con domicilio in Via Lussemburgo n°68, revisore contabile come da pubblicazione sulla G.U.R.I. del 21 aprile 1995, Quarta Serie, n. 31/bis, Codice Fiscale: FRR FBA 67M08 G273X, Revisore Effettivo; -----

3.- Sig. TURCHIO LUIGI, dottore commercialista, nato a Palermo il giorno 14 dicembre 1962, residente in Palermo, con domicilio in Via Catania n°25, Revisore Contabile ai sensi del D.lgs 27 gennaio 1992 n. 88 e del D.P.R. 20 novembre 1992 n. 474 giusta Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 31 bis del 21 aprile 1995, Codice Fiscale: TRC LGU 62T14 G273S, Revisore Effettivo; -----

4.- Sig.ra AMICO LOREDANA, dottore commercialista, nata a Palermo il giorno 26 maggio 1969, residente in Palermo, con domicilio in Via Enrico Fermi n°36, Revisore Contabile con Decreto Ministeriale del 19 febbraio 2002 pubblicato sulla G.U.R.I. IV Serie Speciale n. 17 del giorno 1 marzo 2002 al n. 124226, Codice Fiscale: MCA LDN 69E66 G273B, Revisore Supplente; -----

5.- Sig. BONOMO VINCENZO, dottore commercialista, nato a Palermo, il giorno 27 aprile 1967, residente in Palermo, con domicilio in Via Giovanni Bonanno n°27, Codice Fiscale: BNM VCN 67D27 G273N, Revisore Contabile come da Decreto pubblicato sulla G.U.R.I. IV Serie n. 1 del 4 gennaio 2002, Revisore Supplente. -----

Per quanto alla disciplina del detto organo di controllo, si rimanda a quanto previsto nello Statuto allegato al presente Atto Costitutivo. -----

ARTICOLO 10 -----

La Fondazione sarà regolata dai principi e dalle norme contenute nel presente atto e nell'allegato Statuto che, previa lettura datane al comparente, approvato e debitamente sottoscritto dal Fondatore e da me Notaio, si allega al presente atto segnato di lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale. -----

Per quanto non previsto nel presente Atto Costitutivo e nell'allegato Statuto, si fa espresso riferimento alle norme di legge e regolamentari vigenti in materia. Il Fondatore potrà apportare al presente atto costitutivo e all'allegato Statuto tutte le modifiche, soppressioni o aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità in occasione del riconoscimento. --

ARTICOLO 11 -----

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico della Fondazione, che invoca i benefici fiscali di cui all'articolo 3 del D.P.R. 346/90. -----

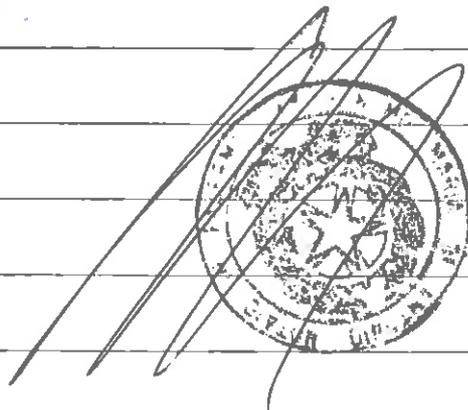
Richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto, che scritto a macchina da persona di mia fiducia e da me completato su quattro fogli di carta dei quali si occupano facciate quattordici è stato da me letto, presenti i testi, alla Parte che riconoscendolo conforme alla sua volontà lo approva. -----

F/to: Carmine Capri - Luciano Carra teste - Valerio Scimemi teste - Maria Bonomo Notaio. -----

Copia conforme all'originale nei miei atti

ED AL SUO ALLEGATO "A"

Palermo 16 FEB. 2004



----- STATUTO -----

Alleg. "A"

ARTICOLO 1.- DENOMINAZIONE -----

È costituita una Fondazione denominata: -----

al n. 41839 Rep.

al n. 18729 Rac.

----- "SABIR" -----

ARTICOLO 2.- SEDE -----

La Fondazione ha sede in Palermo, Viale della Libertà, n°58. -----

Con delibera del Consiglio di Amministrazione potranno essere istituite, nel rispetto delle vigenti norme in materia, filiali, agenzie, rappresentanze e recapiti della medesima Fondazione, comunque sempre nell'ambito del territorio italiano. -----

ARTICOLO 3.- DURATA -----

La durata della Fondazione è fissata dal giorno della sua costituzione sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata, o anche anticipatamente sciolta, dal Fondatore o nel caso di decesso incapacità di agire del medesimo dal Consiglio di Amministrazione. -----

ARTICOLO 4.- SCOPO E ATTIVITÀ -----

La Fondazione non ha scopo di lucro, persegue unicamente finalità di pubblica utilità e di solidarietà sociale, operando prevalentemente, ma non esclusivamente, nell'ambito della Regione Sicilia. -----

La Fondazione si propone di sviluppare la dimensione sociale della cultura, della economia, della politica e dei valori etici espressi dalla storia e dalla vita della popolazione siciliana. -----

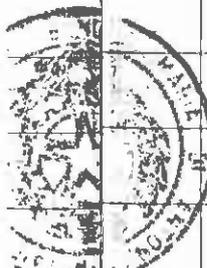
La Fondazione è uno strumento di riflessione pubblica, al fine di alimentare la discussione sui principali nodi della innovazione culturale, economica e politica in ambito regionale e nazionale. -----

È una istituzione di ricerca, al fine di promuovere studi ed approfondimenti capaci di alimentare la produzione di idee in ambito regionale e nazionale. -----

È una istituzione di formazione, per promuovere e favorire la aggregazione di professionalità e competenze in ambito regionale e nazionale. -----

La Fondazione svolge la propria attività di riflessione pubblica attraverso la ideazione e la organizzazione di convegni, tavole rotonde e cicli di formazione. Coevamente, essa promuove ed ospita al proprio interno seminari di discussione incentrati su particolari questioni culturali, economiche e politiche, animati da personalità del mondo della ricerca, della politica e delle istituzioni, chiamando, altresì, a collaborare ai singoli progetti competenze esterne individuate volta per volta. -----

La Fondazione, altresì, si propone di diffondere i risultati della propria attività attraverso strumenti editoriali tradizionali, nonché via internet e/o attra-



verso riviste e periodici. -----

La Fondazione si propone, infine, quale strumento di collegamento tra la società civile, il mondo della cultura e della politica e le istituzioni sia pubbliche quanto ecclesiastiche. -----

In ogni caso, i frutti della gestione finanziaria del patrimonio della fondazione sono destinati esclusivamente a finalità di pubblica utilità. -----

Per il raggiungimento del proprio scopo, la Fondazione potrà, in via strumentale alla realizzazione del proprio scopo, espletare le seguenti attività, il cui elenco che segue è da intendersi puramente indicativo e non limitativo: -----

a.- svolgere attività di documentazione, di ricerca, di studio e di orientamento sui contenuti etici, culturali, economici e politici della vita collettiva, con particolare riguardo alla esperienza della comunità siciliana a livello regionale e locale; -----

b.- studiare e valorizzare l'esperienza culturale, sociale, economica e politica dei siciliani nelle sue varie articolazioni attraverso progetti di ricerca, convegni, seminari, corsi di studio e di formazione, promuovendo altresì lo scambio ed il collegamento con le iniziative affini nell'ambito del territorio nazionale; -----

c.- sviluppare programmi e progetti di conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, scientifico, artistico, ambientale ed umano, anche attraverso la collaborazione con Enti culturali e territoriali; -----

d.- promuovere ed organizzare convegni, incontri, dibattiti culturali, seminari, studi, mostre ed esposizioni, al fine di incoraggiare la attività di studio e di ricerca in ambito culturale, sociale, economico e politico, anche attraverso il coinvolgimento di gruppi e realtà organizzate, nonché attraverso il sostegno ad altri Enti; -----

e.- coordinare, promuovere e sviluppare la attività di Enti ed Istituzioni che condividono il proprio scopo istituzionale, fornendo loro ogni tipologia di assistenza tecnica, culturale, economica e politica; -----

f.- partecipare ad ogni Ente che abbia scopi analoghi o affini al proprio, ovvero anche solo ritenuti complementari; -----

g.- attuare e/o sovvenzionare iniziative editoriali (libri, periodici, video, pubblicazioni telematiche, ecc.) per la diffusione e la divulgazione di iniziative, studi, ricerche, progetti e proposte nell'ambito delle finalità della Fondazione, anche elaborati da altri Enti con scopi affini, analoghi e complementari;

h.- sostenere e promuovere i talenti emergenti prevalentemente ma non esclusivamente della Sicilia, sia con iniziative quanto attraverso la pubblicazione di singoli studi giudicati meritevoli e che rientrino nelle tematiche della Fondazione; -----

i.- svolgere attività di ricerca e di studio per conto di Enti ed Istituzioni sulla fattibilità sociale di determinati progetti ed iniziative operative; -----

j.- collaborare con Enti pubblici e/o privati, italiani ed esteri, e/o la Unione Europea, con lo Stato, Regioni, Comuni e Province, acquisendo contributi di ogni e qualsiasi tipologia da detti soggetti; -----

k.- partecipare a gare, indette dalla Pubblica Amministrazione europea comune, statale, regionale, provinciale e comunale, nei settori afferenti allo scopo istituzionale di cui al superiore comma del presente articolo, a mezzo di aste, licitazioni private, trattative negoziali, appalti concorso; -----

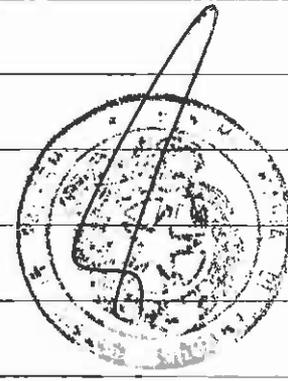
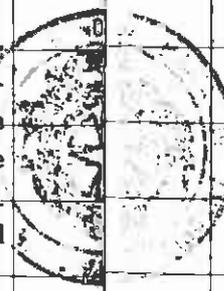
l.- convenire e stipulare con la Pubblica Amministrazione europea comune, statale, regionale, provinciale e comunale, ovvero con soggetti privati, sia direttamente quanto a mezzo di altre Fondazioni e/o Associazioni non aventi fine di lucro operanti in settori di attività affini e/o analoghi, convenzioni e contratti per la fornitura dei beni e/o la erogazione dei servizi afferenti al proprio scopo istituzionale; -----

m.- provvedere alla erogazione dei beni e/o alla prestazione di quei servizi assunti in appalto ovvero a mezzo delle stipulate convenzioni e contratti, compresi la acquisizione, la gestione e la catalogazione delle relative "banche dati" afferenti ai soggetti nei confronti dei quali dovessero essere prestati i servizi e/o dovessero essere erogati i beni di cui al proprio scopo istituzionale; -----

n.- proporre al mercato, anche privato oltre che pubblico, la erogazione dei beni e/o la prestazione dei servizi afferenti al proprio scopo istituzionale. -----

Per il raggiungimento dello scopo istituzionale, la Fondazione potrà realizzare le superiori attività richiedendo, e sottoscrivendo a ciò tutti i relativi patti, condizioni e obbligazioni di uso e di destinazione, tutte quelle agevolazioni, sia in conto capitale che in conto interessi, sia a fondo perduto che a rimborso, disposte a vario titolo e ragione dalla Unione Europea, dallo Stato Italiano e dalla Regione Siciliana. -----

La Fondazione potrà altresì, ove ne ricorrano i requisiti e le condizioni di legge, richiedere tutte le agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente ed applicabili alle persone giuridiche fondazioni. ----



ARTICOLO 5.- PATRIMONIO -----

La Fondazione svolge il proprio programma e persegue il raggiungimento del proprio scopo istituzionale in condizioni di indipendenza ed autonomia. -----

Il patrimonio della Fondazione è formato: -----

a.- dalla dotazione iniziale conferita in sede di Atto Costitutivo; -----

b.- dai beni mobili ed immobili che, a qualunque titolo, perverranno alla Fondazione; -----

c.- da eventuali donazioni, offerte, elargizioni, contributi e disposizioni testamentarie; -----

d.- da contributi di ogni e qualsiasi genere e tipologia provenienti da Enti pubblici e da privati, persone giuridiche e/o da associazioni anche non riconosciute e fondazioni; -----

e.- da ogni e qualsiasi altra entrata proveniente da qualsivoglia attività e/o iniziativa. -----

Il patrimonio della Fondazione, come risultante dall'Atto Costitutivo, potrà pertanto essere incrementato per effetto di acquisizioni, donazioni, eredità o lasciti di ogni e qualsiasi genere, in conformità e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari. -----

La Fondazione potrà, altresì, ricevere contribuzioni da parte di tutti coloro che ne condividano gli scopi e che pertanto provvedano a sostenerli, mantenendosi tuttavia sempre pienamente autonoma in ogni e qualsiasi manifestazione ed esecuzione della propria attività di cui al proprio scopo istituzionale. I detti contributi potranno essere indirizzati al patrimonio costitutivo della Fondazione, bene intangibile amministrato dalla Fondazione con criteri conservativi, ovvero al finanziamento delle singole attività operative. -----

I redditi derivanti dalla gestione del patrimonio saranno interamente devoluti agli scopi della Fondazione, nell'esercizio in cui i redditi medesimi maturano ovvero in esercizi successivi. -----

In caso di investimento finanziario, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione provvederà all'investimento nel modo che riterrà più sicuro e redditizio e comunque pertinente agli scopi perseguiti. -----

È fatto tassativo divieto di distribuire, sotto qualsiasi forma, anche indiretta, utili, avanzi di gestione, riserve patrimoniali ed eventuali rendite durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione e/o la distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate in favore di Enti che, per legge, statuto o regolamento, facciano parte della medesima ed unitaria struttura della Fondazione. -----

Per il raggiungimento del proprio scopo istituzionale,

la Fondazione potrà utilizzare: -----

a.- i proventi derivanti dalla gestione del proprio patrimonio, detratte le spese di esercizio; -----

b.- gli eventuali proventi di natura straordinaria; ---

c.- gli eventuali altri introiti e liberalità non destinati al patrimonio. -----

Per l'adempimento dei propri compiti, la Fondazione potrà disporre altresì di ogni eventuale contributo, elargizione e sovvenzione di terzi, destinati alla attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio, nonché delle risorse derivanti da eventuali attività promosse dalla Fondazione medesima. -----

ARTICOLO 6.- ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCIO -----

L'esercizio finanziario della Fondazione va dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. -----

Entro il mese di novembre di ciascuno esercizio, il Consiglio di Amministrazione dovrà redigere ed approvare il Bilancio preventivo della Fondazione relativo all'esercizio successivo. -----

Entro quattro mesi dalla data di chiusura di ciascuno esercizio, il Consiglio di Amministrazione dovrà redigere ed approvare il Bilancio consuntivo della Fondazione relativo all'esercizio precedente. -----

Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione di entrambi i bilanci, preventivo e consuntivo, dovrà attenersi alle regole di una ordinata contabilità. -----

La Fondazione impiega gli utili e gli eventuali avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a queste direttamente e strettamente connesse. -----

ARTICOLO 7.- ORGANI DELLA FONDAZIONE -----

Gli organi della Fondazione sono: -----

1.- il Presidente della Fondazione; -----

2.- il Consiglio di Amministrazione; -----

3.- il Segretario; -----

4.- il Tesoriere; -----

5.- il Collegio dei Revisori dei Conti; -----

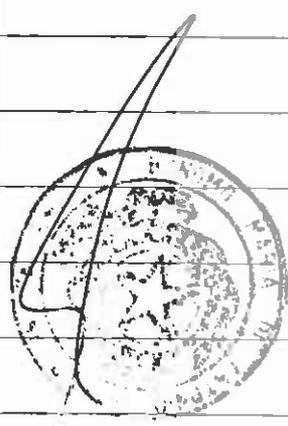
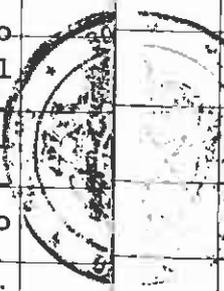
6.- il Collegio dei Probiviri. -----

ARTICOLO 8.- PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE -----

Il Fondatore è di diritto il Presidente della Fondazione e rimane in carica a tempo indeterminato, dovendo intendersi, pertanto, in carica fino al suo decesso ovvero fino a quando, per sua espressa volontà, non manifesti e formalizzi al Consiglio di Amministrazione le proprie dimissioni. -----

In tali casi, diverrà competenza del Consiglio di Amministrazione nominare il Presidente della Fondazione.

Il Presidente della Fondazione ha la legale rappresentanza della Fondazione medesima, sia nei confronti dei



terzi quanto in giudizio. -----

Il Presidente della Fondazione è altresì Presidente del Consiglio di Amministrazione ed ha il compito di convocarlo tutte le volte nelle quali lo ritenga opportuno. -----

Spettano inoltre al Presidente della Fondazione: -----

1.- la nomina e la revoca dei membri del Consiglio di Amministrazione, e tra essi del Vice Presidente del detto Consiglio, nonché dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti e dei membri del Collegio dei Proviviri; -----

2.- la attuazione ed esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, anche valendosi dell'ausilio del Segretario e/o di eventuali Consiglieri delegati o di procuratori; -----

3.- la firma di ogni e qualsiasi atto che impegni la Fondazione nei confronti dei terzi e, comunque, di ogni e qualsiasi atto di ordinaria e straordinaria amministrazione; -----

4.- la vigilanza sul buon andamento della gestione amministrativa della Fondazione, fatti salvi i poteri e le attribuzioni del Collegio dei Revisori dei Conti; --

5.- la vigilanza della corretta osservanza delle regole contenute nel presente Statuto, fatti salvi i poteri e le attribuzioni del Collegio dei Revisori dei Conti; -----

6.- la devoluzione o il reimpiego del patrimonio della Fondazione nel caso di scioglimento della stessa. -----

Il Presidente può delegare parte delle proprie attribuzioni al Segretario o ad uno o più membri del Consiglio di Amministrazione. -----

Nei casi di urgenza, il Presidente della Fondazione può compiere ogni e qualsiasi tipologia di atto che reputi opportuno nell'esclusivo interesse della Fondazione, sottoponendolo senza ritardo alla approvazione di ratifica del Consiglio di Amministrazione entro la prima riunione successiva. -----

In caso di assenza o di impedimento del Presidente della Fondazione, tutte le sue funzioni spettano al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione. -----

Il Presidente della Fondazione risponde del suo operato di fronte al Consiglio di Amministrazione. -----

ARTICOLO 9.- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -----

Il Consiglio di Amministrazione è composto oltre che dal Presidente della Fondazione da tre a sette membri nominati, nel numero a ciò ritenuto, dal Fondatore ovvero dal suo successore nella carica di Presidente della Fondazione, per come previsto al superiore ART. 8 del presente Atto Costitutivo. -----

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in

carica per un triennio e possono essere confermati.- --

In caso di decadenza, per ogni e qualsiasi causa e/o motivo, di uno o più Consiglieri, i sostituti vengono nominati dal Fondatore, ovvero dal suo successore nella carica di Presidente della Fondazione. -----

Se tutti i Consiglieri dovessero venire coevamente a mancare, provvederà il Fondatore, ovvero il suo successore nella carica di Presidente della Fondazione, a ricostituire il Consiglio di Amministrazione e, nella ipotesi di impossibilità dello stesso, provvederà in ogni caso la Autorità pubblica che ha proceduto, a suo tempo, al riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione ai sensi del DPR 361/2000. -----

Salvo diversa prescrizione del Fondatore, ovvero del suo successore nella carica di Presidente della Fondazione, i membri nominati in sostituzione restano in carica sino alla conclusione del triennio nel corso del quale è avvenuta la nomina. -----

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti, senza limitazione alcuna che non sia prevista dalla legge o dal presente Statuto, tutti i poteri, sia di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, inerenti alla vita della Fondazione. -----

In particolare, il Consiglio di Amministrazione svolge le seguenti funzioni: -----

1.- nomina e revoca il Segretario ed il Tesoriere della Fondazione; -----

2.- conferisce, con esclusione di quanto alla fruizione del successivo punto 11, eventuali specifiche deleghe e/o procure al Vice Presidente nonché agli altri Consiglieri, determinandone i poteri e la durata; -----

3.- procede alla eventuale modificazione del presente Statuto, ad eccezione dello scopo istituzionale assegnato alla Fondazione dal Fondatore e della destinazione al detto scopo di tutto il patrimonio inizialmente conferito; -----

4.- approva il Bilancio preventivo ed il Bilancio consuntivo della Fondazione; -----

5.- provvede in ordine ad ogni e qualsiasi atto di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione; -----

6.- approva l'eventuale Regolamento interno concernente la attività della Fondazione, nei limiti e con i vincoli discendenti dalle norme statutarie, nonché la revisione dello stesso; -----

7.- determina le linee e gli indirizzi di gestione tecnica e amministrativa della attività della Fondazione, nonché la organizzazione della Fondazione medesima; -----

8.- determina i criteri e le modalità di investimento

del patrimonio, fatte salve le prescrizioni della legge e del presente Statuto; -----

9.- provvede alla assunzione dei dipendenti della Fondazione, fissandone il trattamento giuridico ed economico in base alle normative vigenti ed applicabili; ---

10.- determina gli eventuali rimborsi di spese e la corresponsione di eventuali compensi per il funzionamento della Fondazione e per lo svolgimento della attività di cui al proprio scopo istituzionale; -----

11.- nomina eventuali Consiglieri delegati o procuratori, determinandone i poteri; -----

12.- costituisce eventuali organi speciali che durano in carica tutto il tempo necessario all'espletamento dei compiti agli stessi espressamente attribuiti e comunque non oltre la durata in carica del Consiglio di Amministrazione medesimo, deliberando in ordine ad eventuali spese e compensi; -----

13.- delibera ove lo ritenga opportuno lo scioglimento della Fondazione nel caso di decesso o incapacità di agire del fondatore. -----

Il superiore elenco di attribuzioni è da considerarsi esemplificativo e non esaustivo. -----

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione o in altro luogo scelto dal Presidente e potrà svolgersi anche in teleconferenza e/o in videoconferenza. -----

In via ordinaria, il Consiglio di Amministrazione si riunisce due volte all'anno: entro il mese di novembre per la approvazione del bilancio preventivo ed entro il mese di aprile per la approvazione del bilancio consuntivo. -----

In via straordinaria, il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario ed opportuno, ovvero quando ne sia fatta apposita richiesta scritta e motivata da almeno due dei Consiglieri in carica. -----

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente almeno otto giorni prima della data fissata per la adunanza, a mezzo di comunicazione scritta a ciascun Consigliere dell'avviso di convocazione contenente la data, l'ora, il luogo e l'ordine dei lavori della adunanza. In caso di urgenza o di necessità, la detta comunicazione può essere effettuata a mezzo di telegramma, telecopier o per via telematica entro quarantotto ore prima del giorno previsto per la riunione. -----

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Consigliere più anziano di età. -----

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione deve partecipare, con funzioni consultive, almeno la maggioranza dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti. -----

Per la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica. -----

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente, su proposta del Presidente, a maggioranza assoluta dei presenti e, nella ipotesi di parità, prevale il voto del Presidente. -----

Per le deliberazioni afferenti alla modificazione del presente Statuto, il Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri in carica. -----

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro previamente numerato e vidimato e devono essere sottoscritti dal Presidente o da chi ne fa le veci e dal Segretario. -----

La ingiustificata mancata partecipazione a più di tre riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione, determina la immediata decadenza del Consigliere dall'incarico. -----

La carica di membro del Consiglio di Amministrazione si intende prorogata oltre i termini di scadenza stabiliti dal presente Statuto sino alla nomina dei nuovi componenti. -----

ARTICOLO 10.- GRATUITÀ DELLE CARICHE -----

Le cariche di Presidente e di membro del Consiglio di Amministrazione, nonché di Segretario e di tesoriere della Fondazione, sono totalmente gratuite, salvo il rimborso delle spese vive effettivamente sostenute nell'espletamento degli incarichi istituzionali, purché regolarmente documentate. -----

ARTICOLO 11.- SEGRETARIO -----

Il Segretario della Fondazione è anche Segretario del Consiglio di Amministrazione. -----

Egli è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra soggetti non membri dello stesso. -----

Il Segretario dura in carica per un triennio e può essere confermato. -----

Il Segretario provvede al disbrigo delle pratiche di ordinaria amministrazione, previa espressa autorizzazione del Presidente. -----

Sono altresì di competenza del Segretario le seguenti attribuzioni: -----

- 1.- verbalizzazione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- 2.- firma della corrispondenza corrente, previa appo-

sita delega conferitagli dal Presidente; -----

3.- ogni altra competenza attribuitagli espressamente dal Presidente. -----

Il Segretario risponde del suo operato di fronte al Presidente. -----

ARTICOLO 12.- TESORIERE -----

Il Tesoriere è nominato per un triennio dal Consiglio di Amministrazione tra soggetti non membri dello stesso e può essere confermato. -----

Il Tesoriere ha il precipuo compito di seguire la parte contabile della amministrazione della Fondazione, ferme restando le competenze del Collegio dei Revisori dei Conti, e di predisporre lo schema di bilancio preventivo e di quello consuntivo per la approvazione del Consiglio di Amministrazione. -----

Egli partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. -----

ARTICOLO 13.- COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI -----

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, tutti eletti dal Fondatore, ovvero dal suo successore nella carica di Presidente della Fondazione, tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori dei Conti aventi idonee capacità professionali. Il Collegio elegge a maggioranza il Presidente. -----

Essi durano in carica per un triennio e sono rieleggibili. La carica di Revisore dei Conti è gratuita, salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle funzioni regolarmente documentate. Nessun componente del Collegio può essere altresì membro del Consiglio di Amministrazione. -----

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha le seguenti competenze: -----

1.- controlla la gestione amministrativa della Fondazione, con particolare riguardo al patrimonio istituzionale; -----

2.- vigila sulla osservanza delle leggi e dei regolamenti nonché delle disposizioni contenute nel presente Statuto; -----

3.- accerta la regolare tenuta delle scritture contabili; -----

4.- provvede al riscontro della gestione finanziaria; -

5.- effettua verifiche di cassa; -----

6.- esamina gli schemi di bilancio preventivo e di bilancio consuntivo, relazionando per iscritto il Consiglio di Amministrazione anche in ordine alle risultanze delle verifiche effettuate in corso d'anno. -----

Il controllo sulla gestione avviene trimestralmente ed, al termine di ciascuna riunione, il Collegio provvede a redigere, sul Libro dei verbali dei revisori,

apposito verbale nel quale vengono annotati i risultati del controllo. -----

La carica di membro del Collegio dei Revisori dei Conti si intende prorogata oltre i termini di scadenza stabiliti dal presente Statuto sino alla nomina dei nuovi componenti. -----

ARTICOLO 14.- COLLEGIO DEI PROBIVIRI -----

I provvedimenti di natura disciplinare e le eventuali controversie afferenti alla Fondazione, nonché relative alla attuazione, esecuzione ed interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Statuto, saranno sottoposti al Collegio dei Probiviri, composto di tre membri nominati dal Fondatore, ovvero dal suo successore nella carica di Presidente della Fondazione. Il Collegio dei Probiviri dura in carica tre anni ed elegge il proprio Presidente. -----

La carica di componente del Collegio dei Probiviri è incompatibile con ogni altra carica. -----

ARTICOLO 15.- ESTINZIONE -----

La Fondazione si estingue: -----

1.- per la decorrenza del termine statutario di durata della Fondazione senza che lo stesso sia stato prorogato; -----

2.- per il conseguimento dello scopo istituzionale o per sopravvenuta impossibilità di conseguirlo; -----

3.- per le cause di cui all'art.27 cod.civ.; -----

4.- per ogni altra causa prevista dalle norme di legge e regolamentari vigenti in materia. -----

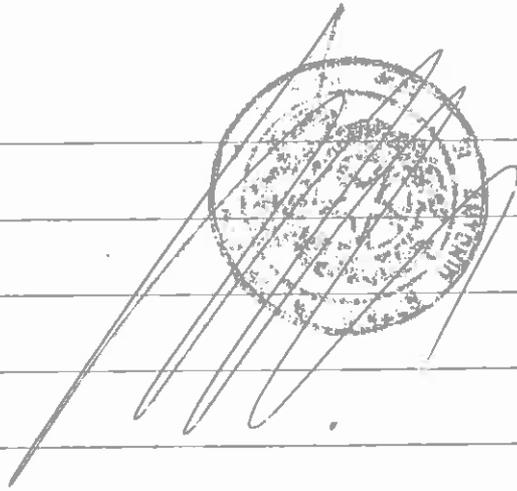
In caso di scioglimento per le dette cause, la procedura di liquidazione della Fondazione è regolata dalle norme del codice civile, nonché dalle disposizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia. -----

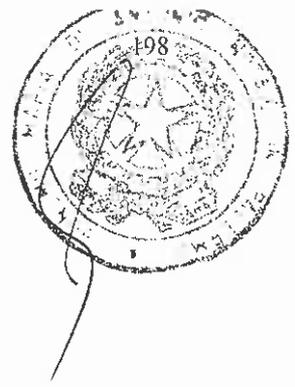
In ogni e qualsiasi ipotesi di scioglimento, ed in particolare nel caso in cui sia stato conseguito lo scopo istituzionale ovvero nel caso di sopravvenuta impossibilità di conseguirlo, non è consentita la trasformazione della Fondazione ai sensi dell'art.28 cod.civ., e l'eventuale patrimonio che residui dalla liquidazione sarà devoluto per espressa volontà dal medesimo Fondatore, ovvero del suo successore nella carica di Presidente della Fondazione, ad Enti e/o Istituzioni che perseguano finalità analoghe senza fini di lucro. -----

ARTICOLO 16.- RINVIO -----

Per quanto non espressamente previsto nell'Atto Costitutivo e nel presente Statuto, valgano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia. -----

F/to: Carmine Capri - Luciano Carra teste - Valerio Scimemi teste - Maria Bonomo Notaio. -----



ALLEGATO "D"**NUOVO TESTO UNICO
STATUTO SOCIALE****ARTICOLO 1.- DENOMINAZIONE**

È costituita una Fondazione denominata:
"SABIR"

ARTICOLO 2.- SEDE

La Fondazione ha sede in Palermo, Via Torquato Tasso, n° 22.
Con delibera del Consiglio di Amministrazione potranno essere istituite, nel rispetto delle vigenti norme in materia, filiali, agenzie, rappresentanze e recapiti della medesima Fondazione, comunque sempre nell'ambito del territorio italiano.

ARTICOLO 3.- DURATA

La durata della Fondazione è fissata dal giorno della sua costituzione sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata, o anche anticipatamente sciolta, dal Fondatore o, nel caso di decesso, incapacità di agire del medesimo, dal Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 4.- SCOPO E ATTIVITÀ

La Fondazione non ha scopo di lucro, persegue unicamente finalità di pubblica utilità e di solidarietà sociale, operando prevalentemente, ma non esclusivamente, nell'ambito della Regione Sicilia.

La Fondazione si propone di sviluppare la dimensione sociale della cultura, della economia, della politica e dei valori etici espressi dalla storia e dalla vita della popolazione siciliana.

La Fondazione è uno strumento di riflessione pubblica, al fine di alimentare la discussione sui principali nodi della innovazione culturale, economica e politica in ambito regionale e nazionale.

È una istituzione di ricerca, al fine di promuovere studi ed approfondimenti capaci di alimentare la produzione di idee in ambito regionale e nazionale.

È una istituzione di formazione, per promuovere e favorire la aggregazione di professionalità e competenze in ambito regio-



nale e nazionale.

La Fondazione svolge la propria attività di riflessione pubblica attraverso la ideazione e la organizzazione di convegni, tavole rotonde e cicli di formazione. Coevamente, essa promuove ed ospita al proprio interno seminari di discussione incentrati su particolari questioni culturali, economiche e politiche, animati da personalità del mondo della ricerca, della politica e delle istituzioni, chiamando, altresì, a collaborare ai singoli progetti competenze esterne individuate volta per volta.

La Fondazione, altresì, si propone di diffondere i risultati della propria attività attraverso strumenti editoriali tradizionali, nonché via internet e/o attraverso riviste e periodici.

La Fondazione si propone, infine, quale strumento di collegamento tra la società civile, il mondo della cultura e della politica e le istituzioni sia pubbliche quanto ecclesiastiche.

In ogni caso, i frutti della gestione finanziaria del patrimonio della Fondazione sono destinati esclusivamente a finalità di pubblica utilità.

Per il raggiungimento del proprio scopo, la Fondazione potrà, in via strumentale alla realizzazione del proprio scopo, espletare le seguenti attività, il cui elenco che segue è da intendersi puramente indicativo e non limitativo:

a.- svolgere attività di documentazione, di ricerca, di studio e di orientamento sui contenuti etici, culturali, economici e politici della vita collettiva, con particolare riguardo alla esperienza della comunità siciliana a livello regionale e locale;

b.- studiare e valorizzare l'esperienza culturale, sociale, economica e politica dei siciliani nelle sue varie articolazioni attraverso progetti di ricerca, convegni, seminari, corsi di studio e di formazione, promuovendo altresì lo scambio ed il collegamento con le iniziative affini nell'ambito del territorio nazionale;

c.- sviluppare programmi e progetti di conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, scientifico, ar-

tistico, ambientale ed umano, anche attraverso la collaborazione con Enti culturali e territoriali;

d.- promuovere ed organizzare convegni, incontri, dibattiti culturali, seminari, studi, mostre ed esposizioni, al fine di incoraggiare la attività di studio e di ricerca in ambito culturale, sociale, economico e politico, anche attraverso il coinvolgimento di gruppi e realtà organizzate, nonché attraverso il sostegno ad altri Enti;

e.- coordinare, promuovere e sviluppare la attività di Enti ed Istituzioni che condividono il proprio scopo istituzionale, fornendo loro ogni tipologia di assistenza tecnica, culturale, economica e politica;

f.- partecipare ad ogni Ente che abbia scopi analoghi o affini al proprio, ovvero anche solo ritenuti complementari;

g.- attuare e/o sovvenzionare iniziative editoriali (libri, periodici, video, pubblicazioni telematiche, ecc.) per la diffusione e la divulgazione di iniziative, studi, ricerche, progetti e proposte nell'ambito delle finalità della Fondazione, anche elaborati da altri Enti con scopi affini, analoghi e complementari;

h.- sostenere e promuovere i talenti emergenti prevalentemente ma non esclusivamente della Sicilia, sia con iniziative quanto attraverso la pubblicazione di singoli studi giudicati meritevoli e che rientrino nelle tematiche della Fondazione;

i.- svolgere attività di ricerca e di studio per conto di Enti ed Istituzioni sulla fattibilità sociale di determinati progetti ed iniziative operative;

j.- collaborare con Enti pubblici e/o privati, italiani ed esteri, e/o con la Unione Europea, lo Stato, Regioni, Comuni e Province, acquisendo contributi di ogni e qualsiasi tipologia da detti soggetti;

k.- partecipare a gare, indette dalla Pubblica Amministrazione europea comune, statale, regionale, provinciale e comunale, nei settori afferenti allo scopo istituzionale di cui al superiore comma del presente articolo, a mezzo di aste, licitazioni priva-





te, trattative negoziali, appalti concorso;

l.- convenire e stipulare con la Pubblica Amministrazione europea comune, statale, regionale, provinciale e comunale, ovvero con soggetti privati, sia direttamente quanto a mezzo di altre Fondazioni e/o Associazioni non aventi fine di lucro operanti in settori di attività affini e/o analoghi, convenzioni e contratti per la fornitura dei beni e/o la erogazione dei servizi afferenti al proprio scopo istituzionale;

m.- provvedere alla erogazione dei beni e/o alla prestazione di quei servizi assunti in appalto ovvero a mezzo delle stipulate convenzioni e contratti, compresi la acquisizione, la gestione e la catalogazione delle relative "banche dati" afferenti ai soggetti nei confronti dei quali dovessero essere prestati i servizi e/o dovessero essere erogati i beni di cui al proprio scopo istituzionale;

n.- proporre al mercato, anche privato oltre che pubblico, la erogazione dei beni e/o la prestazione dei servizi afferenti al proprio scopo istituzionale.

Per il raggiungimento dello scopo istituzionale, la Fondazione potrà realizzare le superiori attività richiedendo, e sottoscrivendo a ciò tutti i relativi patti, condizioni e obbligazioni di uso e di destinazione, tutte quelle agevolazioni, sia in conto capitale che in conto interessi, sia a fondo perduto che a rimborso, disposte a vario titolo e ragione dalla Unione Europea, dallo Stato Italiano e dalla Regione Siciliana.

La Fondazione potrà altresì, ove ne ricorrano i requisiti e le condizioni di legge, richiedere tutte le agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente ed applicabili alle persone giuridiche fondazioni.

ARTICOLO 5.- PATRIMONIO

La Fondazione svolge il proprio programma e persegue il raggiungimento del proprio scopo istituzionale in condizioni di indipendenza ed autonomia.

Il patrimonio della Fondazione è formato:



- a.-** dalla dotazione iniziale conferita in sede di Atto Costitutivo;
- b.-** dai beni mobili ed immobili che, a qualunque titolo, perverranno alla Fondazione;
- c.-** da eventuali donazioni, offerte, elargizioni, contributi e disposizioni testamentarie;
- d.-** da contributi di ogni e qualsiasi genere e tipologia provenienti da Enti pubblici e da privati, persone giuridiche e/o da associazioni anche non riconosciute e fondazioni;
- e.-** da ogni e qualsiasi altra entrata proveniente da qualsivoglia attività e/o iniziativa.

Il patrimonio della Fondazione, come risultante dall'Atto Costitutivo, potrà pertanto essere incrementato per effetto di acquisizioni, donazioni, eredità o lasciti di ogni e qualsiasi genere, in conformità e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

La Fondazione potrà, altresì, ricevere contribuzioni da parte di tutti coloro che ne condividano gli scopi e che pertanto provvedano a sostenerli, mantenendosi tuttavia sempre pienamente autonoma in ogni e qualsiasi manifestazione ed esecuzione della propria attività di cui al proprio scopo istituzionale. I detti contributi potranno essere indirizzati al patrimonio costitutivo della Fondazione, bene intangibile amministrato dalla Fondazione con criteri conservativi, ovvero al finanziamento delle singole attività operative.

I redditi derivanti dalla gestione del patrimonio saranno interamente devoluti agli scopi della Fondazione, nell'esercizio in cui i redditi medesimi maturano ovvero in esercizi successivi.

In caso di investimento finanziario, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione provvederà all'investimento nel modo che riterrà più sicuro e redditizio e comunque pertinente agli scopi perseguiti.

È fatto tassativo divieto di distribuire, sotto qualsiasi forma, anche indiretta, utili, avanzi di gestione, riserve patrimoniali ed eventuali rendite durante la vita della Fondazione, a meno

che la destinazione e/o la distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate in favore di Enti che, per legge, statuto o regolamento, facciano parte della medesima ed unitaria struttura della Fondazione.

Per il raggiungimento del proprio scopo istituzionale, la Fondazione potrà utilizzare:

- a.- i proventi derivanti dalla gestione del proprio patrimonio, detratte le spese di esercizio;
- b.- gli eventuali proventi di natura straordinaria;
- c.- gli eventuali altri introiti e liberalità non destinati al patrimonio.

Per l'adempimento dei propri compiti, la Fondazione potrà disporre altresì di ogni eventuale contributo, elargizione e sovvenzione di terzi, destinati alla attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio, nonché delle risorse derivanti da eventuali attività commerciali promosse dalla Fondazione medesima.

ARTICOLO 6.- ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCIO

L'esercizio finanziario della Fondazione va dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il mese di novembre di ciascuno esercizio, il Consiglio di Amministrazione dovrà redigere ed approvare il Bilancio preventivo della Fondazione relativo all'esercizio successivo.

Entro quattro mesi dalla data di chiusura di ciascuno esercizio, il Consiglio di Amministrazione dovrà redigere ed approvare il Bilancio consuntivo della Fondazione relativo all'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione di entrambi i bilanci, preventivo e consuntivo, dovrà attenersi alle regole di una ordinata contabilità.

La Fondazione impiega gli utili e gli eventuali avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a queste direttamente e strettamente connesse.

ARTICOLO 7.- ORGANI DELLA FONDAZIONE



Gli organi della Fondazione sono:

- 1.- il Presidente della Fondazione;
- 2.- il Consiglio di Amministrazione;
- 3.- il Segretario;
- 4.- il Tesoriere;
- 5.- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- 6.- il Collegio dei Probiviri.

ARTICOLO 8.- PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

Il Fondatore è di diritto il Presidente della Fondazione e rimane in carica a tempo indeterminato, dovendo intendersi, pertanto, in carica fino al suo decesso ovvero fino a quando, per sua espressa volontà, non manifesti e formalizzi al Consiglio di Amministrazione le proprie dimissioni.

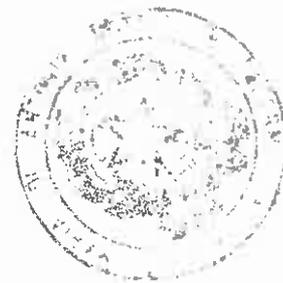
In tali casi, diverrà competenza del Consiglio di Amministrazione nominare il Presidente della Fondazione.

Il Presidente della Fondazione ha la legale rappresentanza della Fondazione medesima, sia nei confronti dei terzi quanto in giudizio.

Il Presidente della Fondazione è altresì Presidente del Consiglio di Amministrazione ed ha il compito di convocarlo tutte le volte nelle quali lo ritenga opportuno.

Spettano inoltre al Presidente della Fondazione:

- 1.- la nomina e la revoca dei membri del Consiglio di Amministrazione, e tra essi del Vice Presidente del detto Consiglio, nonché dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti e dei membri del Collegio dei Probiviri;
- 2.- la attuazione ed esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, anche valendosi dell'ausilio del Segretario e/o di eventuali Consiglieri delegati o di procuratori;
- 3.- la firma di ogni e qualsiasi atto che impegni la Fondazione nei confronti dei terzi e, comunque, di ogni e qualsiasi atto di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- 4.- la vigilanza sul buon andamento della gestione amministrativa della Fondazione, fatti salvi i poteri e le attribuzioni del



Collegio dei Revisori dei Conti;

5.- la vigilanza della corretta osservanza delle regole contenute nel presente Statuto, fatti salvi i poteri e le attribuzioni del Collegio dei Revisori dei Conti;

6.- la devoluzione o il reimpiego del patrimonio della Fondazione nel caso di scioglimento della stessa.

Il Presidente può delegare parte delle proprie attribuzioni al Segretario o ad uno o più membri del Consiglio di Amministrazione. Nei casi di urgenza, il Presidente della Fondazione può compiere ogni e qualsiasi tipologia di atto che reputi opportuno nell'esclusivo interesse della Fondazione, sottoponendolo senza ritardo alla approvazione di ratifica del Consiglio di Amministrazione entro la prima riunione successiva.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente della Fondazione, tutte le sue funzioni spettano al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente della Fondazione risponde del suo operato di fronte al Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 9.- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto oltre che dal Presidente della Fondazione da tre a quindici membri nominati, nel numero a ciò ritenuto, dal Fondatore ovvero dal suo successore nella carica di Presidente della Fondazione, per come previsto al superiore ART. 8 del presente Atto Costitutivo.

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica per un triennio e possono essere confermati.

In caso di decadenza, per ogni e qualsiasi causa e/o motivo, di uno o più Consiglieri, i sostituti vengono nominati dal Fondatore, ovvero dal suo successore nella carica di Presidente della Fondazione.

Se tutti i Consiglieri dovessero venire coevamente a mancare, provvederà il Fondatore, ovvero il suo successore nella carica di Presidente della Fondazione, a ricostituire il Consiglio di Amministrazione e, nella ipotesi di impossibilità dello stesso,





provvederà in ogni caso la Autorità pubblica che ha proceduto, a suo tempo, al riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione ai sensi del DPR 361/2000.

Salvo diversa prescrizione del Fondatore, ovvero del suo successore nella carica di Presidente della Fondazione, i membri nominati in sostituzione restano in carica sino alla conclusione del triennio nel corso del quale è avvenuta la nomina.

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti, senza limitazione alcuna che non sia prevista dalla legge o dal presente Statuto, tutti i poteri, sia di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, inerenti alla vita della Fondazione.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione svolge le seguenti funzioni:

- 1.-** nomina e revoca il Segretario ed il Tesoriere della Fondazione;
- 2.-** conferisce, con esclusione di quanto alla fruizione del successivo punto 11, eventuali specifiche deleghe e/o procure al Vice Presidente nonché agli altri Consiglieri, determinandone i poteri e la durata;
- 3.-** procede alla eventuale modificazione del presente Statuto, ad eccezione dello scopo istituzionale assegnato alla Fondazione dal Fondatore e della destinazione al detto scopo di tutto il patrimonio inizialmente conferito;
- 4.-** approva il Bilancio preventivo ed il Bilancio consuntivo della Fondazione;
- 5.-** provvede in ordine ad ogni e qualsiasi atto di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione;
- 6.-** approva l'eventuale Regolamento interno concernente la attività della Fondazione, nei limiti e con i vincoli discendenti dalle norme statutarie, nonché la revisione dello stesso;
- 7.-** determina le linee e gli indirizzi di gestione tecnica e amministrativa della attività della Fondazione, nonché la organizzazione della Fondazione medesima;
- 8.-** determina i criteri e le modalità di investimento del patri-



monio, fatte salve le prescrizioni della legge e del presente Statuto;

9.- provvede alla assunzione dei dipendenti della Fondazione, fissandone il trattamento giuridico ed economico in base alle normative vigenti ed applicabili;

10.- determina gli eventuali rimborsi di spese e la corresponsione di eventuali compensi per il funzionamento della Fondazione e per lo svolgimento della attività di cui al proprio scopo istituzionale;

11.- nomina eventuali Consiglieri delegati o procuratori, determinandone i poteri;

12.- costituisce eventuali organi speciali che durano in carica tutto il tempo necessario all'espletamento dei compiti agli stessi espressamente attribuiti e comunque non oltre la durata in carica del Consiglio di Amministrazione medesimo, deliberando in ordine ad eventuali spese e compensi;

13.- delibera, ove lo ritenga opportuno, lo scioglimento della Fondazione nel caso di decesso o incapacità di agire del Fondatore.

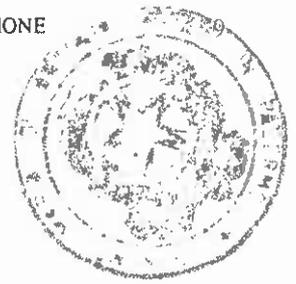
Il superiore elenco di attribuzioni è da considerarsi esemplificativo e non esaustivo.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione o in altro luogo scelto dal Presidente e potrà svolgersi anche in teleconferenza e/o in videoconferenza.

In via ordinaria, il Consiglio di Amministrazione si riunisce due volte all'anno: entro il mese di novembre per la approvazione del bilancio preventivo ed entro il mese di aprile per la approvazione del bilancio consuntivo.

In via straordinaria, il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario ed opportuno, ovvero quando ne sia fatta apposita richiesta scritta e motivata da almeno due dei Consiglieri in carica.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente almeno otto giorni prima della data fissata per la adunanza, a mezzo di comunicazione scritta a ciascun Consigliere



dell'avviso di convocazione contenente la data, l'ora, il luogo e l'ordine dei lavori della adunanza. In caso di urgenza o di necessità, la detta comunicazione può essere effettuata a mezzo di telegramma, telecopier o per via telematica entro quarantotto ore prima del giorno previsto per la riunione.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Consigliere più anziano di età. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione deve partecipare, con funzioni consultive, almeno la maggioranza dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Per la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente, su proposta del Presidente, a maggioranza assoluta dei presenti e, nella ipotesi di parità, prevale il voto del Presidente.

Per le deliberazioni afferenti alla modificazione del presente Statuto, il Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri in carica.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro previamente numerato e vidimato e devono essere sottoscritti dal Presidente o da chi ne fa le veci e dal Segretario.

La ingiustificata mancata partecipazione a più di tre riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione, determina la immediata decadenza del Consigliere dall'incarico.

La carica di membro del Consiglio di Amministrazione si intende prorogata oltre i termini di scadenza stabiliti dal presente Statuto sino alla nomina dei nuovi componenti.

ARTICOLO 10.- GRATUITÀ DELLE CARICHE

Le cariche di Presidente e di membro del Consiglio di Amministrazione, nonché di Segretario e di Tesoriere della Fondazione, sono totalmente gratuite, salvo il rimborso delle spese vive effettivamente sostenute nell'espletamento degli incarichi istitu-



zionali, purché regolarmente documentate.

ARTICOLO 11.- SEGRETARIO

Il Segretario della Fondazione è anche Segretario del Consiglio di Amministrazione.

Egli è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra soggetti non membri dello stesso.

Il Segretario dura in carica per un triennio e può essere confermato.

Il Segretario provvede al disbrigo delle pratiche di ordinaria amministrazione, previa espressa autorizzazione del Presidente. Sono altresì di competenza del Segretario le seguenti attribuzioni:

- 1.- verbalizzazione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- 2.- firma della corrispondenza corrente, previa apposita delega conferitagli dal Presidente;
- 3.- ogni altra competenza attribuitagli espressamente dal Presidente.

Il Segretario risponde del suo operato di fronte al Presidente.

ARTICOLO 12.- TESORIERE

Il Tesoriere è nominato per un triennio dal Consiglio di Amministrazione tra soggetti non membri dello stesso e può essere confermato.

Il Tesoriere ha il precipuo compito di seguire la parte contabile della amministrazione della Fondazione, ferme restando le competenze del Collegio dei Revisori dei Conti, e di predisporre lo schema di bilancio preventivo e di quello consuntivo per la approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Egli partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 13.- COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, tutti eletti dal Fondatore, ovvero dal suo successore nella carica di Presidente della Fondazione, tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori dei Conti aventi idonee capa-



cità professionali. Il Collegio elegge a maggioranza il Presidente. Essi durano in carica per un triennio e sono rieleggibili. La carica di Revisore dei Conti è gratuita, salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle funzioni regolarmente documentate.

Nessun componente del Collegio può essere altresì membro del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha le seguenti competenze:

- 1.- controlla la gestione amministrativa della Fondazione, con particolare riguardo al patrimonio istituzionale;
- 2.- vigila sulla osservanza delle leggi e dei regolamenti nonché delle disposizioni contenute nel presente Statuto;
- 3.- accerta la regolare tenuta delle scritture contabili;
- 4.- provvede al riscontro della gestione finanziaria;
- 5.- effettua verifiche di cassa;
- 6.- esamina gli schemi di bilancio preventivo e di bilancio consuntivo, relazionando per iscritto il Consiglio di Amministrazione anche in ordine alle risultanze delle verifiche effettuate in corso d'anno.

Il controllo sulla gestione avviene trimestralmente e, al termine di ciascuna riunione, il Collegio provvede a redigere, sul Libro dei verbali dei revisori, apposito verbale nel quale vengono annotati i risultati del controllo.

La carica di membro del Collegio dei Revisori dei Conti si intende prorogata oltre i termini di scadenza stabiliti dal presente Statuto sino alla nomina dei nuovi componenti.

ARTICOLO 14.- COLLEGIO DEI PROBIVIRI

I provvedimenti di natura disciplinare e le eventuali controversie afferenti alla Fondazione, nonché relative alla attuazione, esecuzione ed interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Statuto, saranno sottoposti al Collegio dei Probiviri, composto di tre membri nominati dal Fondatore, ovvero dal suo successore nella carica di Presidente della Fondazione. Il Collegio dei Probiviri dura in carica tre anni ed elegge il proprio Presidente.

La carica di componente del Collegio dei Probiviri è incompatibile con ogni altra carica.

ARTICOLO 15.- ESTINZIONE

La Fondazione si estingue:

- 1.- per la decorrenza del termine statutario di durata della Fondazione senza che lo stesso sia stato prorogato;
- 2.- per il conseguimento dello scopo istituzionale o per sopravvenuta impossibilità di conseguirlo;
- 3.- per le cause di cui all'art.27 cod.civ.;
- 4.- per ogni altra causa prevista dalle norme di legge e regolamentari vigenti in materia.

In caso di scioglimento per le dette cause, la procedura di liquidazione della Fondazione è regolata dalle norme del codice civile, nonché dalle disposizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia.

In ogni e qualsiasi ipotesi di scioglimento, ed in particolare nel caso in cui sia stato conseguito lo scopo istituzionale ovvero nel caso di sopravvenuta impossibilità di conseguirlo, non è consentita la trasformazione della Fondazione ai sensi dell'art.28 cod.civ., e l'eventuale patrimonio che residui dalla liquidazione sarà devoluto per espressa volontà dal medesimo Fondatore, ovvero del suo successore nella carica di Presidente della Fondazione, ad Enti e/o Istituzioni che perseguano finalità analoghe senza fini di lucro.

ARTICOLO 16.- RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nell'Atto Costitutivo e nel presente Statuto, valgano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

Si attesta e si certifica che il presente Statuto Sociale è quello nel suo testo vigente.

Il Presidente
avv. Carmine CAPRÌ

